

CATALOGO GENITORI



Proposte di interventi per la Promozione e l'Educazione alla Salute

Anno Scolastico 2021-2022

MAPPA GENERALE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO	Pag.
STILI DI VITA SALUTARI	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO e prevenzione dei disturbi del linguaggio	4
	SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...	5
PARTECIPAZIONE CITTADINANZA	GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI	6
	PROMOZIONE DEL BENESSERE per lo sviluppo di una comunità educante	7
CULTURA DELLA SICUREZZA	AFFY Futapericolo	8
COMPORAMENTI PROTETTIVI	ADULTI INFORMATI SUI FATTI	9
	IT'S COMPLICATED giovani al tempo del web	10
	PATENTINO PER LO SMARTPHONE	11

Modalità di richiesta:

modulo on line su

<http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>

pagina aziendale S.S. Promozione della salute

INDICE ALFABETICO DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3

ADULTI INFORMATI SUI FATTI	pag. 9
AFFY FIUTAPERICOLO	pag. 8
GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI	pag. 6
IT'S COMPLICATED: giovani al tempo del web	pag. 10
PATENTINO PER LO SMARTPHONE	pag. 11
PROMOZIONE DEL BENESSERE per lo sviluppo di una comunità educante	pag. 7
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO e prevenzione dei disturbi del linguaggio	pag. 4
SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...	pag. 5

Per gli Insegnanti:

1. Potete trovare il catalogo completo all'indirizzo <https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>
2. Sulla pagina web è presente anche il Modulo per la raccolta delle adesioni da parte delle scuole. **Le richieste da parte delle scuole dovranno pervenire entro il 25.10.2021** prossimo, unicamente attraverso la compilazione del suddetto Modulo.

Modalità di richiesta:

modulo on line su

<https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>

pagina aziendale S.S. Promozione della Salute

**A chi si rivolge:**

- Asilo nido e Scuola dell'Infanzia del Distretto Area Metropolitana Centro
- Insegnanti
- Genitori

Una maggior attenzione già dall'ultimo anno di asilo nido e poi nella scuola dell'infanzia agli **indici predittori di ritardi** nello sviluppo di adeguate **abilità comunicative e linguistiche** e una **attività di potenziamento** delle abilità alla base del corretto sviluppo del linguaggio possono **ridurre il reale verificarsi di disturbi** veri e propri in tale ambito; la successiva eventuale tempestività e correttezza degli invii al Servizio di Foniatria e Logopedia dei bambini con disturbi di linguaggio generano una maggiore efficacia dell'intervento logopedico con conseguente riduzione del numero e della durata dei cicli riabilitativi.

OBIETTIVI

Attivare un processo di sensibilizzazione in grado di condurre gli insegnanti a prevenire negli allievi le difficoltà di linguaggio ed a riconoscerne, fin dai primi anni di vita, quei fattori che possono considerarsi predittivi di difficoltà.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Nella prima fase è previsto un percorso di formazione per gli insegnanti sullo sviluppo delle abilità buccali, comunicative e linguistiche e sui disturbi in tali ambiti per arrivare ad una maggiore conoscenza (anche alla luce dei recenti studi e ricerche neurolinguistiche), con l'obiettivo di informare e concordare strategie specifiche per ciascun allievo in termini di prevenzione, potenziamento, recupero al fine di giungere all'utilizzo di un linguaggio comune maggiormente funzionale tra scuola e struttura sanitaria. Nella seconda fase si focalizzerà l'attenzione sulla prevenzione e sull'intervento precoce. In questa prospettiva diventa essenziale che la scuola recuperi la centralità del suo ruolo e si costituisca come spazio attivo privilegiato di prevenzione per l'individuazione dei casi a rischio attraverso l'applicazione di attività di stimolazione delle abilità di base, all'interno della programmazione scolastica.

Contemporaneo sarà il ruolo della famiglia e dell'educazione dei nuclei familiari riguardo la stimolazione e il potenziamento delle abilità linguistiche in un continuum scuola-famiglia.

Formato - IN PRESENZA

- 1 incontro preliminare di presentazione del progetto con i Dirigenti scolastici, referenti DSA e BES degli Istituti Comprensivi;
- 1 incontro con i genitori dei bambini che frequentano gli asili nidi e le scuole dell'infanzia;
- 3 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore ciascuno rivolti agli Educatori dell'ultimo anno degli asili nidi per descrivere lo sviluppo della buccalità e della comunicazione/del linguaggio nel bambino e dare indicazioni su modalità pratiche di stimolazione e potenziamento di tali aree;
- 4 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore e mezza l'uno rivolti agli Insegnanti delle scuole dell'infanzia;
- 1 incontro di confronto su dubbi/difficoltà riscontrati nelle attività pratiche e di raccolta e analisi del materiale elaborato dagli insegnanti;
- 4 sportelli foniatrici nel corso dell'anno scolastico per gli insegnanti su problematiche linguistiche;
- 3/4 incontri di gruppo per i genitori di bambini con ritardo di linguaggio, con la metodologia del *parent-coaching*.

Responsabili del progetto

- D. Grua - Referente S.C. RRT Area Metropolitana Centro
- A. Revel - Coordinatore Dipartimento Continuità Assistenziale ASL TO3
- E. Pich - Coordinatore della S.C. RRT sede di Collegno
- G. Marengo - Coordinatore della S.C. RRT sede di Rivoli G. Marengo
- E. Favero, S. Nudo, A. Sammartano - Medici Foniatri della S.C. Area Metropolitana Centro
- D. Carli, C. Garino, A. Sapuppo, E. De Siena, A.C. Motta, D. Nigra - S.C. Area Metropolitana Centro

**A chi si rivolge:**

- Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
- Insegnanti
- Genitori
- Studenti
- Comuni, Ditte di ristorazione collettiva

Le conoscenze riguardo alla **corretta alimentazione**, almeno nei suoi aspetti fondamentali (5 porzioni di frutta e verdura al giorno, più pesce, più legumi, meno carne, meno zuccheri semplici, meno prodotti ultra-trasformati, meno prodotti raffinati, più prodotti integrali...) sono ormai diffuse nella popolazione e ben conosciute dagli insegnanti, come altrettanto conosciuta è l'importanza dell'attività fisica.

La non applicazione di comportamenti alimentari salutari è legata a **fattori ambientali**, (scarso livello organolettico dei piatti a base di verdure, legumi e pesce nella ristorazione collettiva, difficoltà di organizzazione dei tempi dei pasti rispetto ai tempi scuola e lavoro, difficoltà di inserimento dell'attività fisica nella quotidianità, se non come attività sportiva organizzata...) e a **fattori soggettivi** (neofobia alimentare, paura dei genitori e degli insegnanti nei confronti dell'incolumità dei bambini e dei ragazzi, abilità culinaria dei cuochi che riesca a conciliare la preparazione di alimenti salutari con il tempo legato alle attività scolastiche o lavorative).

OBIETTIVI

Ridurre i fattori che rallentano l'adozione di stili di vita sani in particolare nell'ambito dell'alimentazione e dell'attività fisica tramite attivazione della **rete** formata dalla scuola (insegnanti, bambini/ragazzi, genitori, operatori scolastici, direzioni scolastiche), dall'Amministrazione Pubblica (ASL, Comuni) e dai fornitori (ditte di ristorazione collettiva).

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma verrà definito durante co-progettazione con i portatori di interesse e potrà comprendere laboratori, lezioni on line e interventi rivolti

- alla **comprensione e alla riduzione della neofobia alimentare**,
- al **miglioramento della qualità organolettica di piatti a base di verdura, legumi e pesce nella ristorazione collettiva**,
- al miglioramento delle **competenze gustative** di bambini e dei ragazzi,
- alla **riorganizzazione dei tempi dei pasti** nella quotidianità, alla ricerca di occasioni di movimento ogni giorno al di là dell'attività fisica organizzata ecc.

Figure professionali ASL TO3 coinvolte

Operatori della struttura Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Materiale didattico fornito:

Scelto in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Strumentazione utilizzata

Scelta in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Formato

Gli interventi vengono co-progettati e implementati con i portatori di interesse e possono comprendere laboratori sulla neofobia alimentare, sulle percezioni gustative, di cucina, azioni concertate sul menu scolastico, attività sui giochi di cortile e sulle lezioni attive e altre attività formative o pratiche che siano ritenute utili per il raggiungimento degli obiettivi.

Responsabile di progetto

Giovanna Paltrinieri - S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.



A chi si rivolge:

- Scuola Secondaria di 1° grado di Giaveno: classi 3^a
- Genitori
- Studenti

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Enti territoriali che quotidianamente si trovano a lavorare con i minori: **l'ASL TO con il Consultorio Adolescenti, la Città di Giaveno, l'Istituto Gonin e l'Associazione AGESC** (genitori) che, unendo le proprie risorse ed in base alle rispettive esperienze e competenze, cercano di rispondere ai **bisogni individuati come prioritari per l'età adolescenziale**, cambiamenti repentini che coinvolgono i ragazzi a livello fisico e psicologico.

OBIETTIVI

- Riflettere sull'importanza del riconoscimento delle emozioni in modo da saperle gestire ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi;
- Promuovere la conoscenza di sé e di sé in relazione all'altro;
- Prevenire situazioni di disagio;
- Promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio Adolescenti presente sul territorio.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Interventi in classe che gestiscono la riflessione sul tema delle emozioni e della sessualità. Il progetto prevede due percorsi paralleli, uno per studenti e uno per famiglie, basati sul protagonismo attivo dei partecipanti.

Il percorso per i **ragazzi** aiuta a riconoscere le proprie emozioni, diventare più capaci di gestire le relazioni affettive con i coetanei e gli adulti di riferimento.

Il percorso per i **genitori** aiuta ad accrescere consapevolezza e capacità per poter meglio affrontare le tematiche con i propri figli. Prevista una verifica del gradimento con la partecipazione attiva dei partecipanti



Figure professionali coinvolte

1 Psicologa, 1 Educatrice professionale

Materiale didattico fornito

Depliant informativo sui servizi offerti dal Consultorio Adolescenti di Giaveno

Strumentazione utilizzata

Materiale cartaceo

Formato

1 incontro di presentazione rivolto a famiglie e docenti; 2 incontri da svolgere in classe; 1 incontro conclusivo di restituzione rivolto alle famiglie

Responsabile di progetto

Erika Argirò - Comune di Giaveno

Luisa Gabutti - Consultorio Adolescenti Giaveno



A chi si rivolge:

- Scuola Primaria (classi 4[^] e 5[^]) e Secondaria di 1° grado (classi 1[^]) dell'I.C. "G. Gozzano" Scuola di Villarbasse;
- Insegnanti
- Genitori
- Enti e Associazioni del territorio di Villarbasse

Il progetto prosegue in modo partecipativo anche nell'anno scolastico 2020/2021, come negli ultimi 4 anni scolastici, nelle Scuole di Villarbasse, I.C. "G. Gozzano", capofila del progetto stesso.

Il percorso di **"accompagnamento"** e **"supervisione"** per gli **insegnanti**, iniziato nello scorso anno scolastico, ha dato i suoi frutti, pertanto proseguirà il lavoro con l'analisi e la discussione di varie problematiche esposte dagli insegnanti, affiancando **momenti di confronto e condivisione con i genitori**, gli enti ed associazioni del territorio che contribuiscono, come Comunità educante, alla crescita dei ragazzi di Villarbasse. Il percorso è aperto agli insegnanti del IV e V anno della scuola primaria e del I anno della Secondaria di I grado e prosegue come **lavoro di co-progettazione** tra **Scuola, ASL TO3, Consorzio Ovest Solidale, Comune e Associazioni di Villarbasse**.

L'attività formativa può essere accreditata per rispondere alle indicazioni della Direttiva Ministeriale 170/2016, previo inserimento, da parte dello stesso Istituto Scolastico o della Scuola Polo per la Formazione, nella piattaforma on-line, seguendo le vigenti procedure.

Per consentire una adeguata partecipazione in riferimento alla pandemia Covid-19, si valuterà di avviare una versione digitale dello stesso, eventualmente esteso anche ad altre Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado.

OBIETTIVI

Supervisione e verifica dell'acquisizione consolidata di competenze e abilità proprie del concetto d'intelligenza emotiva, come previsto nel percorso seguito nel precedente anno scolastico. Il percorso di affiancamento è finalizzato a promuovere l'utilizzo in classe, in maniera autogestita e ripetuta nel tempo, delle abilità acquisite.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Si promuove un percorso di consolidamento delle azioni che favoriscono il Benessere psicologico di adulti e ragazzi nella scuola e nella comunità, con l'ausilio della dispensa predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità dal titolo "Promozione del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva a scuola". Al termine dell'anno scolastico si realizza un seminario condiviso tra genitori e insegnanti, con l'utilizzo della metodologia World Cafè.

Figure professionali coinvolte

Psicologi ASL TO3, Educatori Ovest Solidale, Referenti Promozione della Salute ASL TO3, Dirigente scolastico I.C. Gozzano, Insegnanti della Scuole "Principi di Piemonte" e "M. Hack" di Villarbasse.

Materiale didattico fornito

Il documento è disponibile on line al seguente link:

https://www.dors.it/documentazione/testo/201603/dispensa_scuola_15_1.pdf

(u.c. 07/06/2021)

Strumentazione utilizzata

Dispense, slide, cartelloni.

Formato

5 ore di formazione con gli insegnanti - 5 ore di incontro con i genitori

Note

Gli insegnanti che aderiscono si impegnano a completare l'intero percorso, utile ai fini della formazione permanente del docente

Responsabili di progetto

Carlo Anselmi - Ovest Solidale

Alda Cosola - Promozione della Salute ASL TO3



A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia
- Insegnanti
- Genitori

La **prevenzione degli incidenti domestici** è una delle priorità del piano nazionale sicurezza e si traduce in iniziative di promozione della salute rivolte alle varie fasce d'età; I bambini tra 0 e 4 anni rappresentano appunto una fascia di popolazione ad alto rischio per tale evenienza, sia perché trascorrono molto tempo in casa, sia perché le capacità motorie precedono la capacità cognitiva nel riconoscere ed affrontare eventuali situazioni di pericolo.

Il progetto "Affy Fiutapericolo", promuove la **sicurezza negli ambienti di vita tra i più piccoli**. Esso si realizza con un Kit contenente una fiaba; un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per maestre e genitori dei bambini delle scuole dell'infanzia. Un supporto ideato e realizzato per facilitare l'educazione alla sicurezza domestica dei bambini tra i 3 e i 6 anni di età.

OBIETTIVI

- Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Gli insegnanti interessati, contattando i Referenti distrettuali, riceveranno indicazioni ed istruzioni circa il corretto utilizzo del materiale didattico. Il programma e i materiali del progetto saranno sviluppati dall'insegnante stessa con i bambini.

Gli insegnanti sono invitati ad utilizzare il kit "La valigia di Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, eventualmente integrandolo con altri strumenti ed attività che siano ritenuti adeguati. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei rispettivi genitori

Figure professionali coinvolte

Insegnanti delle scuole dell'Infanzia

Materiale didattico fornito

Il Kit de "La valigia di Affy Fiutapericolo" contenente:

- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini
- un libro di fiabe
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti
- 3 mazzi di carte colorate
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa
- un set di stickers colorati
- un opuscolo per le famiglie

Strumentazione utilizzata

Kit ludico/didattico

Formato

Da svilupparsi, a discrezione dell'insegnante, durante l'orario scolastico

Note

Il materiale fornito, al termine dell'attività svolta, deve essere restituito per poterlo rendere disponibile ed utilizzare in altri plessi scolastici

Responsabile di progetto

Enrico Procopio - S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)



**A chi si rivolge:**

- Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e Centri di Formazione Professionale
- Insegnanti
- Genitori

Si tratta di un **intervento informativo** sui **comportamenti** che possono divenire **additivi** quali, ad esempio, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, gioco d'azzardo.

OBIETTIVI

- creare uno spazio di riflessione per insegnanti e genitori sugli stili di vita degli adolescenti, in particolare sui comportamenti a rischio connessi al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali ed al gioco d'azzardo
- fornire informazioni corrette sulle caratteristiche e gli effetti delle principali sostanze psicoattive utilizzate dalla popolazione giovanile e sui rischi nell'avvicinamento degli adolescenti al gioco d'azzardo
- individuare precocemente i fattori di rischio osservabili in merito a questi comportamenti
- creare una rete tra scuola e Dipartimento Patologia delle Dipendenze per il supporto e la supervisione degli insegnanti che si trovano a gestire situazioni di difficoltà con studenti che abbiano mostrato comportamenti problematici di questo tipo
- fornire materiali, sitografia, bibliografia per promuovere l'apprendimento in rete e l'auto aggiornamento

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si avvale di incontri per genitori e insegnanti attraverso lezioni frontali e moduli più interattivi, tenuti da operatori del Dipartimento Patologia delle Dipendenze, organizzati in modo da stimolare e promuovere l'auto apprendimento e l'auto aggiornamento in rete, per cui, a tal fine verranno forniti materiali, sitografie e bibliografie relativi ai temi trattati.

VARIAZIONE PROGRAMMA PER EMERGENZA COVID-19: qualora permanga l'impossibilità di effettuare incontri di gruppo in presenza si potrà organizzare un incontro formativo, sulle stesse tematiche, per insegnanti su piattaforma online (DAD) in forma sperimentale, successivamente proponibile anche ai genitori se tale sperimentazione verrà valutata positivamente e riproponibile. La durata dell'incontro a distanza potrebbe essere inferiore alle due ore previste per l'incontro in presenza.

Figure professionali coinvolte

Medico, Psicologo, Educatore Professionale

Materiale didattico fornito

Dispense e bibliografia

Formato

1 incontro di 2 ore per ogni argomento individuato

Note

La sede di svolgimento potrà essere l'Istituto richiedente o uno degli istituti richiedenti oppure un locale dell'ASLTO3

Responsabili di progetto

Luciana Monte - Coordinamento Attività di Promozione della Salute, Dipartimento Patologia delle dipendenze
Claudia Zuffellato - referente Area Nord
Bruna Priotto - Referente Area Sud



A chi si rivolge:

- Scuole Secondarie di 1° grado
- Studenti
- Insegnanti
- Genitori

Il progetto, attivo nelle scuole secondarie di primo grado, affronta il tema di come i ragazzi utilizzano **social media, app di instant messaging** nel loro tempo libero e per relazionarsi tra loro. Dalla letteratura emerge che l'uso eccessivo di video giochi può creare problemi di dipendenza sovrapponibili alle altre dipendenze senza sostanza. Nel percorso verrà posta particolare attenzione al ruolo che le tecnologie svolgono nell'esperienza di vita di ragazzi e ragazze e ai rischi di un utilizzo improprio (condivisione di dati sensibili, fotografie, insulti, difficoltà a limitare il tempo per un videogame).

Alla luce della recente necessità di una didattica a distanza attraverso piattaforme e video lezioni il web offre nuove opportunità e anche nuove insidie. Il progetto prevede il coinvolgimento degli adulti significativi, insegnanti e genitori, sul tema del **controllo** e della **supervisione** dei **contenuti** e sull'importanza del ruolo educativo e della responsabilità.

OBIETTIVI

- Far emergere le modalità con cui i ragazzi vivono le loro relazioni ed utilizzano strumenti tecnologici
- Identificare le eventuali situazioni a rischio e di sofferenza legate ad un utilizzo improprio di social media, videogame, piattaforme
- Promuovere lo sviluppo di un pensiero critico sul modo di utilizzo delle tecnologie evidenziandone gli aspetti positivi e sperimentando l'uso di buone pratiche
- Fornire agli insegnanti strumenti per poter trattare questi argomenti in classe ed affrontare eventuali problematiche
- Far conoscere ad insegnanti e genitori le modalità con cui i ragazzi usano le tecnologie imparando a discernere segnali di allarme e individuare regole di gestione del loro utilizzo
- Offrire uno spazio di confronto e sostegno ai genitori

Programma, metodo, strumenti e verifica

Verranno organizzati 5 incontri con i ragazzi in classe e/o da remoto. E' prevista la creazione di materiale di divulgazione nella scuola coinvolgendo anche le classi che non usufruiscono del progetto per incentivare il dialogo con i pari e ottenere una maggiore ricaduta dei contenuti dell'intervento.

La metodologia usata è una metodologia attiva, tale da permettere di intervenire sulle dinamiche reali e virtuali del gruppo classe e sulle relazioni intergenerazionali.

Per l'a.s. 2020-2021 saranno curati particolarmente i seguenti aspetti:

- Modalità di lavoro attraverso piccoli gruppi sia in presenza che virtuali
- Momenti informativi di tipo frontale su nozioni fondamentali (tutela della privacy, limiti di età, responsabilità genitoriale)
- Momenti di attività digitali attraverso sondaggi e quiz a tema inerenti argomenti specifici (gestione dei gruppi social, vamping)
- Uso di vignette o fumetti per coinvolgere anche gli studenti non direttamente interessati

È previsto un ciclo di incontri di formazione rivolto ai docenti (3 incontri della durata di 2 ore circa) e un ciclo di formazione/informazione/supporto per i genitori (due incontri della durata di 2 ore circa). Al termine degli incontri si provvederà alla rilevazione del gradimento delle attività svolte.

Figure professionali coinvolte

Psicologo psicoterapeuta esperto, Educatore professionale esperto

Strumentazione utilizzata

Materiale cartaceo, questionari, pc, proiettori

Note

In caso di necessità, il progetto potrebbe avvalersi di sezioni di lavoro a distanza attraverso piattaforme e video incontri in accordo con i singoli istituti

Materiale didattico fornito

Produzione di materiale cartaceo e multimediale

Formato

Incontri di progettazione e verifica periodica, insegnante referente del progetto, liberatoria firmata dai genitori

Responsabili di progetto

Francesca Pavan - Cooperativa "Terra Mia"
Paola Natta – OSS - S.C.Ser.D Area Sud
Silvia Rosina – Educatrice professionale S.C. Ser.D Area Nord

**A chi si rivolge:**

- Scuole Secondarie di 1° grado (solo classi prime)
- Dirigenti scolastici/insegnanti
- Referenti cyberbullismo
- Studenti
- Genitori

Per i preadolescenti il possesso e l'uso dello **smartphone** è atteso come una tappa ormai connaturata al percorso di crescita. Per conoscere i significati, le potenzialità e anche i rischi che i mezzi tecnologici hanno su ognuno di noi e per maturare un **uso consapevole** fin dall'inizio si è costruito un percorso educativo rivolto ai ragazzi/e di 11 anni che porti ad una maggiore consapevolezza e ad una maggiore responsabilizzazione, in cui sia "valorizzato il passaggio di status" che va atteso e guadagnato. Viene coinvolta la "comunità educante" (il mondo della scuola, la sanità pubblica, i genitori) in questo progetto promosso da MIUR e SANITA' sul territorio regionale e ha il valore di essere realizzato localmente grazie alla collaborazione tra, ASL Comuni, Arpa Piemonte, Polizia di Stato e Ufficio Scolastico Territoriale.

OBIETTIVI

- Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambine/i e ragazze/i;
- Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone;
- Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Gli insegnanti realizzeranno tre incontri in classe sui temi sperimentati nella formazione. Al termine gli allievi compileranno il test finale di apprendimento.

Saranno previsti incontri con i genitori per condividere dubbi, domande e offrire spazi di confronto e presentazione del patto genitori-figli. Schede di valutazione per gli insegnanti in vari passaggi del progetto. Incontri finali di restituzione / confronto con gli insegnanti.

Figure professionali coinvolte

Gli agenti della Polizia di Stato

I professionisti dell'ARPA

I rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale

Le educatrici professionali dell'ASL TO3 che coordineranno il progetto.

**Materiale didattico fornito**

Il percorso formativo sarà improntato su una metodologia che favorisca l'apprendimento attivo e consolidi l'esperienza di gruppo. Durante la formazione gli insegnanti saranno fruitori delle tre unità didattiche (6 ore) e sperimenteranno i materiali (schede stimolo, video) e le attività (role playing, simulazioni di situazioni relative a temi critici) che proporranno in seguito ai ragazzi in classe. Sarà creata una condivisione on line rivolta agli insegnanti e che sarà lo strumento operativo per lo scambio di materiali formativi delle singole scuole collegate tra loro nel progetto.

Formato

Formazione a distanza di 8 ore per gli insegnanti – realizzata il 2 e il 3 settembre dalle h. 15:00 alle h. 17:00 e il 9 settembre dalle h. 8:30 alle 10:30 e dalle h. 11:00 alle 13:00 – su leggi e regole, impatto sulla salute, *media education* e promozione della salute.

Gli insegnanti saranno supportati nella realizzazione del percorso durante l'anno scolastico.

Note

Verranno preferiti quei territori dove c'è già stato un coinvolgimento delle Amministrazioni comunali che si renderanno disponibili per i momenti pubblici di consegna dei patentini.

Responsabili di progetto

Referenti distrettuali della S.S. Promozione della Salute dell'ASL TO3

INCONTRI INSEGNANTI E GENITORI

Gli anni 2020 e 2021 sono stati segnati dalla pandemia da Sars COV 2, durante la quale sono state messe in campo nuove strategie, per supportare genitori ed insegnanti nell'affrontare consapevolmente le sfide inattese legate alla particolare condizione di vita.

Si tratta di progetti, tutti realizzati con modalità on line, messi a punto dalla S.S. Promozione della Salute, per informare, sostenere e promuovere comportamenti corretti e consapevoli.

1. Il primo percorso è stato denominato “Covid e Scuola” e aveva lo scopo di offrire uno spazio di confronto, di ascolto e di informazioni per i dirigenti scolastici, i referenti Covid-19 delle scuole e gli insegnanti. L’iniziativa ha coinvolto gli operatori ASL della Promozione della salute, del Servizio di Igiene e Sanità pubblica e del Centro di Documentazione per la promozione della salute DoRS, e ha fornito informazioni aggiornate sulla pandemia e ha favorito la collaborazione sui temi di salute e benessere tra i sanitari e chi lavora negli istituti scolastici del territorio. Nel corso del precedente anno scolastico hanno partecipato complessivamente 497 insegnanti ai 6 incontri online realizzati nel periodo dicembre - maggio.
2. Il secondo progetto “Essere Genitori al tempo del COVID-19”, dedicato ai genitori di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, è nato dalla proposta di un istituto scolastico di offrire ai genitori risposte chiare alle numerose domande sul tema del coronavirus. La proposta è stata poi estesa a tutti gli istituti del territorio dell'AslTo3, sempre in modalità a distanza, con incontri di un'ora e mezza, cui hanno preso parte professionisti psicologi, educatori, infermieri e medici igienisti ASL TO3 per rispondere a domande, dubbi e per fornire strumenti di supporto al ruolo genitoriale, per affrontare al meglio e consapevolmente il periodo legato alla pandemia. Sono state registrate oltre 490 presenze ai 10 incontri realizzati nell'anno scolastico 2020/2021, tra i genitori provenienti dalle scuole dei 5 distretti della ASL TO3.

Nel prossimo anno 2021/2022 si prevede di organizzare:

- 5 incontri online rivolti ai genitori;
- 5 incontri online rivolti agli insegnanti.

secondo un calendario che verrà inviato alle Direzioni scolastiche, su argomenti legati alle necessità emergenti.

Info e contatti promozione.salute@aslto3.piemonte.it



PROMUOVERE IL MOVIMENTO TRA I RAGAZZI DELLE SCUOLE

L'esercizio fisico, inteso come gioco di movimento, ha un ruolo prioritario per la salute, in età evolutiva e, oltre ad essere divertente, contribuisce a migliorare le condizioni di salute fisica e a promuovere il benessere psicologico, funzionali al raggiungimento di una crescita sana.

Inoltre fare ogni giorno movimento è anche un modo semplice ed efficace per tenere a bada lo stress. Con l'esercizio fisico vengono infatti scaricate le tensioni accumulate, con riduzione di agitazione e conflittualità, aumentano le energie e lo stato di benessere generale, migliora la qualità del sonno, l'autostima, la fiducia in sé stessi.

Tra i progetti di Buona Pratica parliamo di "**Un miglio al giorno**".

"**Dailymile**" (un miglio al giorno), è una pratica che, nata da un'iniziativa di una scuola scozzese, si sta rapidamente diffondendo. Le scuole scozzesi hanno fatto da apri pista di questa esperienza dimostrando i vantaggi che questa pratica porta non solo a livello di **benessere fisico** ma anche sulla capacità di concentrazione, umore e sullo stato generale di **benessere dei bambini**.

1km e 600 metri circa, ovvero un miglio, da percorrere durante l'orario scolastico, abbandonando le aule per una pausa rigenerante all'aria aperta, un momento di socialità e relazione diversa per i bambini che non si ferma di fronte alle intemperie. Nelle scuole aderenti, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio a passo svelto, lungo un percorso individuato e sicuro.

Ben sette Istituti nella provincia di Torino si sono registrate nella mappa del sito scozzese per vedere conteggiati i passi che i bambini compiono e mettersi in rete con altri istituti nel mondo. Per informazioni:

<https://thedailymile.co.uk/>

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO4/9628_progetto_un_miglio_al_giorno_in_torno_alla_scuola.pdf

Info e contatti: promozione.salute@aslto3.piemonte.it



CONCLUSIONI

*....ogni bambino, così come ogni adolescente, ha il diritto e dovrebbe avere l'opportunità di frequentare una scuola orientata alla promozione della salute**

La salute e l'educazione sono interconnesse: promuovendo la salute nella scuola, è possibile raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali e favorire il benessere in tutta la comunità sia dentro la scuola, sia intorno alla scuola, nella comunità che abita il territorio.

Ormai è noto che è opportuno favorire la diffusione di un approccio scolastico globale, secondo cui la scuola esercita la titolarità della promozione della salute, vista come aspetto da inserire nella programmazione didattica e dove la salute non rappresenta un contenuto tematico, ma è parte integrante dell'attività quotidiana.

Tutti questi temi sono valorizzati e sostenuti della Rete « School for Health in Europe - Scuole che promuovono salute», che ha pubblicato nel 2020 gli [standard e gli indicatori europei per le scuole che promuovono la salute](#). L'OMS e l'UNESCO hanno lavorato su una serie di standard globali, incorporando gli standard e gli indicatori di SHE.

Nel prossimo anno scolastico 2021/2022 saranno organizzati incontri per conoscere e approfondire gli standard, augurandoci che tutte le scuole del territorio ASL TO3 aderiscano alla Rete SHE e mettano in atto le azioni opportune, per proseguire nell'obiettivo di essere scuole che promuovono la salute.



* Risoluzione della 1° Conferenza Europea delle Scuole Promotrici di Salute "La scuola orientata alla promozione della salute – un investimento in educazione, salute e democrazia", Thessaloniki - Halkidiki, Grecia, 1-5 Maggio 1997